

LEGAMBIENTE LAZIO

Comunicato Stampa

PICCOLI COMUNI: NEL LAZIO SONO 253, IL 67% DEI 378 COMUNI TOTALI, MA VI RISIEDA SOLO 8% POPOLAZIONE, PARI A 460MILA ABITANTI SU 5.750.000 COMPLESSIVI; 68% SONO NON URBANI E 35% SI TROVANO IN AREE PROTETTE

Legambiente, rafforzare loro vocazione turistica di tipo ambientale e legata a tradizioni e sapori locali; necessario non dimenticarli, ma renderli i laboratori dell'innovazione e del futuro, come sta accadendo per quelli della Provincia di Roma

Continuano ad essere tanti, seppur in lieve diminuzione, ben 253, ossia il 67% dei 378 Comuni totali, ma anche ad essere poco popolosi, visto che vi risiede solo l'8% della popolazione complessiva, 460 mila abitanti su 5.750.000. La maggior parte, il 68%, è collocata soprattutto al di fuori dei contesti metropolitani ed urbani, e il 35% si trova addirittura in aree protette, a conferma della loro vocazione turistica di tipo ambientale, che potrebbe però essere ulteriormente incentivata. Usano fonti rinnovabili e differenziano i rifiuti.

Questo il ritratto dei borghi laziali che emerge dal dossier “**La sfida dei piccoli comuni tra qualità e innovazione**”, presentato questa mattina da Legambiente per annunciare la **settima edizione di Voler Bene all'Italia, la festa del 9 maggio organizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica per valorizzare e celebrare le risorse dei borghi sotto i 5mila abitanti**. Decine le iniziative previste nella nostra Regione, tra degustazioni, visite guidate, escursioni, mostre, spettacoli folkloristici, ma **l'evento speciale sarà quello in programma nella Capitale, lungo Via dei Fori Imperiali**, dove i piccoli comuni della Provincia di Roma si presenteranno ai cittadini capitolini attraverso stand in cui esporranno le eccellenze della loro terra.

“Sono proprio i piccoli comuni a rappresentare l'ossatura del nostro paese, custodi di quei tesori e talenti nascosti del nostro territorio che non solo li ha resi protagonisti del passato, ma potrebbero renderli i motori di un nuovo modello di sviluppo per il futuro, fondato sul concetto di sostenibilità – ha dichiarato **Lorenzo Parlati**, presidente di Legambiente Lazio - . **Nel Lazio si potrebbe puntare soprattutto sulla valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche e delle produzioni tipiche e artigianali locali per rafforzare la vocazione turistica dei nostri borghi, rilanciando allo stesso le buone pratiche nel settore delle rinnovabili e della gestione dei rifiuti**. Piuttosto che dimenticarli, indebolendone i servizi essenziali, è **necessario rendere i piccoli comuni i laboratori dell'innovazione e del futuro, come sta accadendo per quelli della Provincia di Roma**, che in questi anni hanno colto sempre più numerosi la sfida del Bando delle Idee a loro riservato, giunto alla quinta edizione.”

I piccoli comuni laziali fanno registrare una delle percentuali più alte, **pari al 24% (60)**, tra quelli che in Italia sono **collocati nell'area metropolitana**. Ma la maggior parte, **171 su 253**, appartengono, come in tutte le regioni, soprattutto alla **tipologia non urbana** e **ben 87 sono collocati in aree protette**. E' dunque abbastanza forte anche nel Lazio il legame tra i borghi e zone di pregio ambientale, **con un potenziale turistico**, orientato soprattutto sul versante naturalistico ed escursionistico, legato a tradizioni, sapori e paesaggi locali, che va però rafforzato. **Quasi l'85% (215) dei piccoli comuni laziali non arriva a 40 posti letto ogni mille abitanti, più del 6% (16) ne conta tra 39 e 64, e ne annovera oltre solo l'8,7% (22)**.

I borghi della nostra Regione giocano inoltre un ruolo da avanguardia nel settore energetico, attraverso l'uso di fonti rinnovabili, e nella gestione del ciclo dei rifiuti, affidandosi alla raccolta differenziata. E' nei piccoli comuni che si produce infatti il **68% dell'energia eolica** ottenuta a livello regionale (9011 kW su complessivi 13mila circa), nonché il **40% del mini idroelettrico**

(6.471 su 16.071 kW), mentre **scendono al 9% le biomasse** (300 su 3280 kWe) e al **6% il solare fotovoltaico** (3627 su 60mila kW circa). **Appartengono inoltre alla categoria piccoli la metà dei Comuni ricicloni**, a dir la verità ai livelli minimi nel Lazio, seppur in incremento, ossia 3 su 6: **Roccagorga (Lt), Monterosi (Vt) ed Oriolo Romano (Vt)**.

Da nord a sud, a partire da Villa San Giovanni in Tuscia (Vt), passando per Mompeo (Ri), Vallinfreda (Rm), e Roccagorga (Lt), per finire a Villa Santo Stefano (Fr), saranno sparsi attraverso tutta la Regione i piccoli comuni laziali che domenica apriranno le loro porte per mostrare ai visitatori i loro tesori e talenti nascosti. In continuo aumento l'adesione dei borghi della Provincia di Roma all'iniziativa capitolina, **che prevede l'esposizione di prodotti tipici, lavorazioni artigianali e dei progetti del Bando delle Idee, con degustazioni guidate e laboratori che si succederanno lungo tutto l'arco della giornata**. Dopo il via ufficiale con la cerimonia di apertura, in programma inoltre **uno spettacolo composto da eventi musicali e folkloristici a cura dei piccoli comuni partecipanti**.

Ad aprire la festa, **domani 7 maggio**, saranno invece le scuole dei piccoli comuni, per rilanciare l'importanza della salvaguardia dei percorsi formativi offerti nelle piccole comunità e difendere, in un periodo di tagli indiscriminati all'istruzione, il diritto ad una scuola di qualità, anche nelle aree marginali. Piccoli studenti faranno, quindi, da ciceroni ai loro colleghi di città per introdurli alle bellezze, alla storia e alle eccellenze del proprio borgo, per testimoniare il valore sociale e culturale della scuola nelle piccole comunità. Un gemellaggio educativo tra scuole dei centri minori e istituti delle grandi città promosso insieme all'iniziativa *La scuola adotta un comune*, con il duplice obiettivo di far conoscere agli studenti di città la realtà educativa vissuta dai ragazzi nei piccoli comuni e di superare l'isolamento culturale che spesso vivono i giovani studenti nei centri minori.

Voler bene all'Italia è un'iniziativa organizzata da Legambiente insieme a Anci, Coldiretti, Symbola e un vasto comitato promotore di associazioni ed enti, grazie alla collaborazione, per il secondo anno consecutivo, di Enel Green Power. La società di Enel tra i leader nel mondo nello sviluppo e gestione delle fonti rinnovabili partecipa quest'anno alla manifestazione con iniziative e stand all'insegna di una sensibilizzazione a un uso più razionale dell'energia elettrica.

“Le energie rinnovabili – sottolinea Francesco Starace, Presidente di Enel Green Power - non sono solo a basso impatto ambientale, ma utilizzano al meglio le risorse presenti in ambito locale, con impianti distribuiti di piccola e media taglia. Per questo motivo si integrano molto bene con le diverse realtà comunali italiane ricche di risorse naturali quali acqua, geotermia, vento, sole e biomassa. Una sintonia confermata dai numeri: dei 6993 comuni italiani che utilizzano energia prodotta con fonti rinnovabili, ben il 69% sono piccoli comuni.”

Tutti gli appuntamenti di Voler Bene all'Italia sono disponibili su www.piccolagrandeitalia.it.

Voler Bene all'Italia è realizzata con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Ministero del Turismo, Corpo Forestale dello Stato e Protezione Civile. Nel Lazio l'iniziativa è inoltre organizzata con la collaborazione di Romac'è.

COMITATO PROMOTORE: Legambiente, Anci, Ancim, Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, Uncem, Upi, Acli, Aiab, Alleanza delle Alpi, Ana, Arci, Arci Caccia, Archeoclub, Arco Latino, Banca Etica, Banche del Credito Cooperativo, Cai, Cia, Cipra, CittadinanzAttiva, Civita, Cna, Cngei, Coldiretti, CoMoDo, Compagnia delle Opere, Confagricoltura, Confartigianato, Confesercenti, Cts, Fai, Federculture, Federfarma, Federparchi, Fiab, Focsiv, Forum Terzo Settore, Lega Pesca, Libera, Lipu, Marevivo, Pro Natura, Promocamp, Res Tipica, Rete dei Cammini, Symbola, Slow Food, Touring Club, Uisp, Unpli.

Roma, 6 Maggio 2010